

«Ti abbiamo votato, ora ci cacci» Gli sfratti. Donne rom si presentano in Comune con i bambini al seguito e protestano contro i provvedimenti di allontanamento dalle case popolari

Stabilito un calendario di incontri prima dei nuovi sgomberi.

Gli sfratti Donne rom si presentano in Comune con i bambini al seguito e protestano contro i provvedimenti di allontanamento dalle case popolari

Giovedì scorso il blitz delle forze dell'ordine negli alloggi popolari di Rancitelli e Fontanelle, occupati abusivamente da rom ed utilizzati per spacciare droga, ieri mattina, a fare il blitz sono stati loro gli zingari che, alle 10,30, al grido "vogliamo una casa", si sono presentati a Palazzo di Città. In tutto una quindicina di donne, con diversi minori al seguito, che hanno chiesto di poter incontrare il sindaco. Alcune di loro sono state costrette a lasciare le case popolari due giorni fa, altre lo saranno nelle prossime ore. Di qui, dunque, la preoccupazione espressa di non sapere dove andare. "Ci devono trovare una sistemazione – hanno fatto presente – non è giusto che i nostri figli dormano al freddo. E poi noi questo sindaco lo abbiamo votato ed ora lui che fa? Ci caccia?" Ma l'amministrazione comunale non pare intenzionata a sentire ragioni, tanto che è già pronta ad effettuare una trentina di nuovi sgomberi. "Deve essere chiaro – è stato ribadito da Palazzo di Città – che non abbiamo organizzato un blitz ai danni di 'poveri cittadini', piuttosto abbiamo cercato di tutelare i diritti di altri poveri cittadini, ossia quelle famiglie di operai che da anni attendono, con titoli e requisiti, l'assegnazione di un alloggio popolare". Alloggio occupato abusivamente, spesso, non per difficoltà economiche o per la mancanza di un tetto, ma solo per compiere attività illecite. Non a caso, durante il blitz di giovedì, sono stati rinvenuti mobili e suppellettili di un certo valore come: televisori al plasma ed impianti satellitari di ultima generazione. Il Comune si dice, comunque, pronto a fornire gli aiuti necessari a quelle famiglie rom, che versino realmente in condizioni difficili o abbiano particolari esigenze, invitandoli a contattare l'assessorato alle Politiche della Casa.